



Città di Ginosa

C.A.P. 74013 - Provincia di Taranto - cod. ISTAT 073007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06

Del reg.

Data 31.1.2017

COPIA

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento e dei carichi da ruolo.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **TRENTUNO** mese di **GENNAIO** ore 18,54 col seguito, nella Residenza Municipale di Ginosa, legalmente convocato in sessione **straordinaria**, seduta **pubblica**, stabilita per le ore 18,00 si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Procedutosi all'appello dei consiglieri è risultato quanto segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) PARISI Vito - Sindaco	Si		12) DE PALMA Vito	Si	
2) RIZZI Antonietta	Si		13) RATTI Patrizia	Si	
3) D'AMELIO Lisa	Si		14) MONGELLI Marilisa	Si	
4) ACQUASANTA Giorgio	Si		15) INGLESE Cristiano	Si	
5) BARDINELLA Concetta I.	Si		16) LESERRI Rosaria	Si	
6) BASTA Sergio	Si		17) PIZZULLI Francesco	Si	
7) MORO Angelo	Si				
8) MINEI Antonio	Si				
9) CLEMENTE Amedeo	Si				
10) RICCIARDI Nunzio	Si				
11) CIANNELLA Angela	Si				

Accertata la legalità della seduta con n. **17** Consiglieri presenti su 17 assegnati e in carica

Presiede il Consigliere comunale avv. Antonietta **RIZZI** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **dott. ssa Francesca BASTA** che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici e della Società "I.S.P." di Giulianova (TE), per il servizio di stenotipia.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i consiglieri:

D'AMELIO Lisa – MINEI Antonio – LESERRI Rosaria

Partecipano senza diritto di voto gli Assessori comunali di seguito elencati :

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) TARANTINI Vincenzo		Si	3) PARADISO Filomena	Si	
2) PICCENNA Nicola		Si	4) LIPPOLIS Romana Maria		Si

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Sentito il Presidente che comunica che i capigruppo hanno presentato un emendamento del quale dà lettura (allegato A), informando che la Dott.ssa Rizzi ha espresso il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile trasmettendolo al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del parere di loro competenza;

Sentiti gli interventi del Sindaco e del Responsabile Area Economico-Finanziaria che illustrano la proposta in atti;

Dato atto che alle ore 20,15 la seduta viene sospesa in attesa di acquisire il parere del Collegio dei Revisori sulla sopra citata proposta di emendamento;

Dato atto che alla ripresa dei lavori (ore 20,30), dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale risultano n. 17 presenti;

Sentito il Presidente che comunica che è pervenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori sull'emendamento proposto dai capigruppo;

Dato atto che l'emendamento, sottoposto a votazione palese resa per alzata di mano, viene approvato avendo ottenuto 17 voti favorevoli resi per alzata di mano dai 17 consiglieri presenti e votanti;

Sentita la discussione e le dichiarazioni di voto riportate in resoconto di stenotipia conservato agli atti;

Ritenuto di fare propria e approvare la proposta in atti, condividendone il contenuto;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile nonché il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sia sulla proposta depositata in atti che sull'emendamento proposto dai capigruppo consiliari;

Ritenuto di sottoporre a votazione la proposta come sopra emendata;

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente, come segue:

presenti	n.17	votanti	n.17
favorevoli	n.17	astenuti	n.00
contrari	n.00		

Con l'esito che precede,

DELIBERA

Di approvare la proposta in oggetto, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, emendata come riportato in premessa.

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi, con separata votazione, con voti espressi in forma palese per alzata di mano, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente, come segue:

presenti	n.17	votanti	n.17
favorevoli	n. 17	astenuti	n.00
contrari	n.00		

DELIBERA

Di dichiarare la stessa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare, il Presidente scioglie la seduta.

SOGGETTO PROPONENTE: Assessore al Bilancio e alle attività produttive

PROPOSTA del 24/01/2017

ISTRUTTORIA: Responsabile area economico-finanziaria

OGGETTO: approvazione regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento e dei carichi da ruolo.

Premesso che:

il decreto legge n. 193 del 2016, artt. 6 e 6 ter, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata degli atti notificati dal 2000 al 2016 relativamente alle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, ed i carichi iscritti a ruolo, emessi e notificati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

Dato atto che:

- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le ingiunzioni di pagamento aventi ad oggetto le sole sanzioni;
- la definizione agevolata delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada comporta la sola esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981 e non anche della sanzione amministrativa;
- la definizione agevolata dei carichi di debito derivanti da ruolo, emesso ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, prevede l'esclusione di sanzioni comprese in tali carichi, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la quale essendo stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 1° febbraio 2017;
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni ed ove previsto degli interessi di mora e quant'altro previsto dal D.L. 193/2016.

Ritenuto di approvare la definizione agevolata di tutte le entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016.

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante: "la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento e di carichi da ruolo", ai sensi degli artt. 6 e 6 ter del D.L. 193/2016, convertito in legge 225/2016;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'area economico-finanziaria, sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. ~~1934~~ del ~~26.01/2017~~, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Visto il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Vista la normativa speciale in materia tributi locali;

Vista la normativa speciale in materia di sanzioni amministrative al codice della strada;

PROPONE

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento e dei carichi da ruolo che si allega al presente atto;
3. di disporre la pubblicazione dello stesso entro i trenta giorni successivi e che lo stesso entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo istituzionale;
4. di notificare la presente deliberazione completa di allegato regolamento alla SO.G.E.T. S.p.A., quale concessionario per la riscossione del Comune di Ginosa.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134-comma 4 -del D.Lgs.267/2000;

PARERI OBBLIGATORI

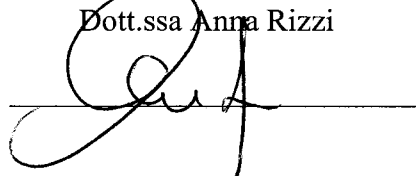
Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole

li, 24/01/2017

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Dott.ssa Anna Rizzi

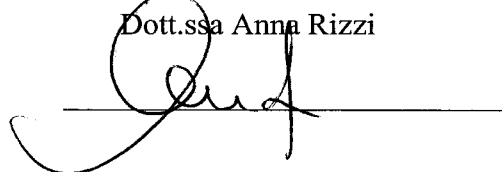


REGOLARITA' CONTABILE: Visto si esprime parere favorevole.

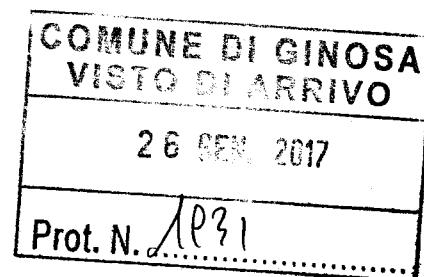
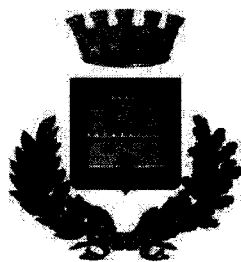
li, 24/01/2017

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Dott.ssa Anna Rizzi



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA



COMUNE DI GINOSA (TA)

OGGETTO: parere sulla Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO E DEI CARICHI DI RUOLO".

In data 26 gennaio 2017, alle ore 10.00, presso la sede comunale in Ginosa (TA), si è riunito il Collegio dei revisori nelle persone dei sigg. Raffaele D'Alessandro, Francesca Bisanti e Dante Forleo, per redigere formale parere in merito all'oggetto, a seguito di richiesta pervenuta a mezzo pec, in data 24 gennaio 2017, dal Responsabile del Servizio Finanziario. Presiede la seduta il Presidente Raffaele D'Alessandro. Il collegio effettua attenta disamina della proposta di deliberazione pervenuta, e dell'approvando Regolamento, messo a disposizione dall'Ente.

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di regolamento per la definizione delle ingiunzioni fiscali di cui all'art. 6 ter del D.L. 22 ottobre 2016 n. 193, convertito nella Legge 01 dicembre 2016, n. 225, nonché la proposta di deliberazione consiliare di approvazione dello stesso.

Con la presente disciplina, in relazione alle entrate comunali, anche tributarie, si definiscono le modalità per consentire ai contribuenti di definire la propria posizione debitoria nei confronti di questo Ente a seguito di:

- a) provvedimenti di ingiunzione fiscale emessi dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2016;
- b) Carichi affidati ai concessionari della riscossione dal 2000 al 2006, per i quali il rapporto con l'ente locale è regolato dal decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, e si procede nei confronti dei soggetti iscritti a ruolo sulla base delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, applicabile alle entrate dei comuni ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46;

L'iter procedurale per poter aderire a tale definizione agevolata passa obbligatoriamente attraverso l'adozione di un "regolamento". Gli enti territoriali possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, (e quindi entro il 01 febbraio 2017) con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse

(regolamento previsto dall'art. 52 del D.lgs. 446 del 1997), l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate.

Il parere dell'organo di revisione segue la verifica dell'osservanza delle condizioni di legge previste dal D.L. 193/2016 e che sono riassunte nel comma 2 dell'art. 6 ter nei seguenti:

- il numero di rate e la relativa scadenza, che non va oltre il 30 settembre 2018;
- le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
- i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;
- il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati: l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse.

Tutto ciò premesso, verificata la presenza, all'interno dello schema proposto, delle condizioni di cui sopra, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Regolamento per la definizione delle ingiunzioni fiscali di cui all'art. 6 ter del D.L. 22 ottobre 2016 n. 193, convertito nella legge 1 dicembre 2016, n. 225. e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione dello stesso.

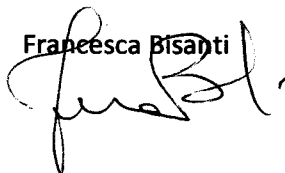
Ginosa li 26 gennaio 2017

Il Collegio dei Revisori

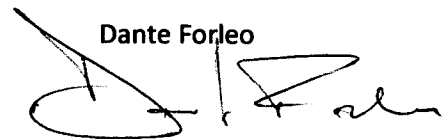
Raffaele D'Alessandro



Francesca Bisanti



Dante Forleo



Al Presidente del Consiglio del Comune di Ginosa
Antonietta RIZZI

OGGETTO: Proposte di emendamento sostitutivo e aggiuntivo al "Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni e dei carichi di ruolo" oggetto della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 2 all'ODG del Consiglio Comunale del 31/01/2017

I sottoscritti Capigruppo consiliari propongono al Consiglio i seguenti emendamenti:

1. in sostituzione di "2000-2006" l'indicazione **"dal 01.01.2000 al 31.12.2016"** in tutti i punti previsti dal regolamento e dagli atti allegati ad esso afferenti;
2. in aggiunta, all'art. 2 comma 3 dopo il numero 285 le seguenti parole **"non rimosse a seguito delle notifiche dal 2000 al 2016"**;
3. in aggiunta, all'art. 2 comma 3, dopo il numero 689 le parole **"restano in ogni caso a carico del contribuente gli oneri di cui alla lett. b) c) e d) comma 2 che precedono, che qui devono aversi integralmente trascritte e riportate"**.

I CAPIGRUPPO

Sergio Basta

Cristiano Inglese

Francesco Pizzulli

Vito De Palma

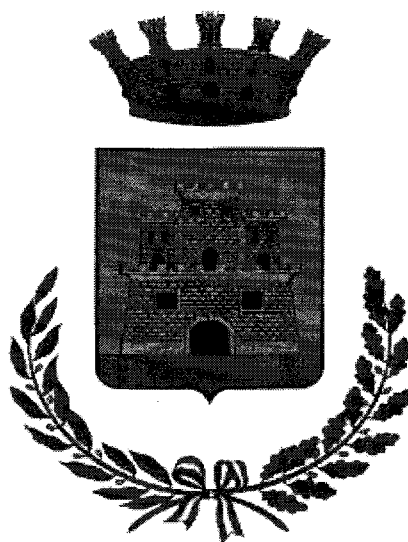
Mongelli Marilisa

Ratti Patrizia

*ai sensi dell'art. 48 del TUEL. N. esprime parere
favorevole al regolamento tecnico e regolamento contabile
Ginosa, 31/01/2017*

Il Responsabile
dell'Area Economico-Finanziaria
Dot.ssa Anna RIZZI

Ginosa, 31 gennaio 2017



Città di Ginosola

Provincia di Taranto

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO E DEI CARICHI DA RUOLO

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 31/01/2017

INDICE

- Art. 1 Finalità ed ambito di applicazione**
- Art. 2 Oggetto della definizione agevolata**
- Art. 3 Esclusioni oggettive**
- Art. 4 Soggetti interessati**
- Art. 5 Istanza e modalità di adesione**
- Art. 6 Istruttoria e comunicazione esito dell'istanza di adesione**
- Art. 7 Rateizzazione e determinazione del debito**
- Art. 8 Modalità di pagamento**
- Art. 9 Validità adesione agevolata**
- Art.10 Prescrizione e decadenza**
- Art.11 Procedure cautelative ed esecutive in corso**
- Art.12 Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore**
- Art.13 Definizione agevolata degli importi oggetto di procedura concorsuale**
- Art.14 Obblighi del concessionario**
- Art.15 Pubblicità**
- Art.16 Norme finali**
- Art.17 Entrata in vigore**
- Allegato "A"**
- Allegato "B"**

ART. 1

FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento, reca le disposizioni della definizione agevolata prevista dal decreto legge n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 1 dicembre 2016 n. 225, pubblicato in G.U. 02/12/2016 n. 282 in vigore dal 3 dicembre, nell'ambito della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.
2. Con la presente disciplina, in relazione alle entrate comunali, anche tributarie, si definiscono le modalità per consentire ai contribuenti di definire la propria posizione debitoria nei confronti di questo Ente a seguito di:
 - a) provvedimenti di ingiunzione fiscale emessi dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 01/01/2000 al 31/12/2016;
 - b) Carichi affidati ai concessionari della riscossione dal 01/01/2000 al 31/12/2016, per i quali il rapporto con l'ente locale è regolato dal decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, e si procede nei confronti dei soggetti iscritti a ruolo sulla base delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, applicabile alle entrate dei comuni ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46;
3. Il regolamento disciplina le procedure e le modalità per la definizione agevolata, al fine di assicurarne la gestione secondo principi di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza dell'attività amministrativa, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti

ART. 2

OGGETTO DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

1. Relativamente alle entrate comunali di cui all'articolo 1, non rimosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento effettuate negli anni dal 01/01/2000 al 31/12/2016, ai sensi del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, i debitori possono estinguere il debito, eccetto le ingiunzioni di pagamento aventi ad oggetto le sanzioni al codice della strada, senza corrispondere le sanzioni, versando:
 - a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
 - b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
 - c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
 - d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.
2. Relativamente alle entrate comunali di cui all'articolo 1, non rimosse a seguito della notifica delle cartelle di pagamento effettuata negli anni dal 01/01/2000 al 31/12/2016, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 applicabile alle entrate dei comuni ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, i debitori possono estinguere il debito, eccetto le cartelle di pagamento aventi ad oggetto le sanzioni al codice della strada, senza

corrispondere le sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, provvedendo al pagamento integrale delle somme di cui alle lettere a), b), c), d) ed e):

- a) somme affidate al concessionario della riscossione a titolo di capitale e interessi;
- b) somme maturate a favore del concessionario della riscossione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, a titolo di aggio sulle somme di cui alla lettera a);
- c) rimborso delle spese per le procedure esecutive;
- d) rimborso delle spese di notifica della cartella di pagamento.
- e) A decorrere dal 1° agosto 2017 sono dovuti, sugli importi delle rate residue, gli interessi nella misura di cui all'articolo 21, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973.

3. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 non rimosse a seguito delle notifiche dal 2000 al 2016, in deroga alle esclusioni di cui al successivo art. 3), le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

4. La definizione agevolata può riguardare il singolo carico iscritto a ruolo o affidato.

ART. 3

ESCLUSIONI OGGETTIVE

Sono esclusi dalla definizione i carichi e le ingiunzioni fiscali recanti:

- a) i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti;
- b) le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
- c) le altre sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti dagli enti previdenziali.
- d) Entrate costituite da sola sanzione;

ART. 4

SOGGETTI INTERESSATI

Sono ammessi alla definizione agevolata il soggetto passivo, l'erede, il liquidatore, il curatore fallimentare ed ogni altro rappresentante legale ove la legge lo consenta, che:

- a) manifesti la propria volontà di voler aderire alla definizione agevolata entro il **30/04/2017**;
- b) non abbia pagato tutto o in parte le relative cartelle e/o ingiunzioni di pagamento, anche a seguito di rateizzazione;
- c) abbia proposto ricorso avverso la cartella di pagamento o le ingiunzioni fiscali che siano state notificate entro la data del 31/12/2016, a condizione che lo stesso rinunci alla prosecuzione della lite e alle relative spese di giudizio entro la data del 31/05/2017,

depositando istanza di rinuncia presso la cancelleria dell'A.G. adita e copia del deposito al concessionario.

- d) Sia stato assoggettato a procedure esecutive a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

ART. 5

ISTANZA E MODALITA' DI ADESIONE

1. L'istanza deve contenere la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata e tutti i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale), i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza, l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'articolo 7. Nell'istanza il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il numero massimo di quindici rate (secondo quanto disciplinato al successivo art. 7), di cui l'ultima in scadenza non oltre il **limite massimo del 30 settembre 2018**, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi e ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite entro il 31/05/2017, depositando istanza di rinuncia presso la cancelleria dell'A.G. adita e copia del deposito al concessionario.
2. la modulistica sarà reperibile sia sul sito istituzionale del Comune di Ginosa www.ginosa.gov.it sia sul sito del principale concessionario della riscossione www.sogetspa.it (se trattasi di altro concessionario ogni riferimento alla SO.GE.T. S.p.A. s'intende sostituito con la ragione sociale del concessionario interessato).
3. Per aderire alla definizione agevolata della propria posizione debitoria, i soggetti interessati devono presentare al Concessionario della riscossione apposita istanza da redigersi su modello allegato:
 - a) MODELLO ALL. A): Istanza di adesione alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento notificate dal 2000 al 2016, ai sensi dell'art. 6 ter del D.L. 193/2016;
 - b) MODELLO ALL. B): Istanza di adesione alla definizione agevolata delle cartelle di pagamento in carico notificate dal 2000 al 2016, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 193/2016;unitamente all'istanza occorre allegare copia del documento d'identità.
4. l'istanza dev'essere presentata a pena di decadenza entro e non oltre il **30/04/2017**, mediante:
 - a) consegna diretta allo sportello del concessionario;
 - b) a mezzo posta con raccomandata A.R. (nel qual caso farà fede la data di spedizione);
 - c) a mezzo Posta Elettronica Certificata (indirizzo già prestampato sul modello dell'istanza)
5. entro la stessa data del 30/04/2017 il debitore può integrare, con le predette modalità, la dichiarazione presentata anteriormente a tale data.

ART. 6

ISTRUTTORIA E COMUNICAZIONE ESITO DELL'ISTANZA DI ADESIONE

1. il concessionario mette a disposizione dei debitori i dati necessari a individuare i carichi definibili ai sensi dell'art. 2:

- a) presso i propri sportelli;
- b) nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale.

2. Entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, il concessionario della riscossione comunica all'istante, anche a mezzo PEC, l'accoglimento o il rigetto della domanda.

3. l'istruttoria delle istanze, la cui efficacia è subordinata alla rinuncia al giudizio pendente, dev'essere espletata e comunicata al contribuente entro e non oltre il 10 maggio 2017 al fine di garantire i termini per la proposizione della rinuncia agli atti (condizione sospensiva risolutiva ai fini dell'ammissione alla definizione agevolata).

4. unitamente alla comunicazione di cui ai punti 2 e 3, o con separata e successiva comunicazione, il concessionario, comunica all'istante entro il 30 giugno 2017 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse.

ART. 7

RATEIZZAZIONE E DETERMINAZIONE DEL DEBITO

1. Ai sensi degli artt. 6 e 6 ter del D.L. 193/2016 convertito con modificazioni in legge 225/2016, con il presente articolo si disciplinano scadenze e termini predefiniti cui l'ente si deve attenere per la determinazione dei piani di Rateizzazione, pertanto si dispone quanto segue:

ISTANZA DEFINIZIONE AGEVOLATA ingiunzioni di pagamento dal 2000 al 2016 (all. A)

- a) versamento unico: entro il 31 luglio 2017;
- b) versamento in quindici rate mensili di pari importo: da luglio 2017 a settembre 2018;
- c) versamento in otto rate bimestrali di pari importo: da luglio 2017 a settembre 2018;
- d) versamento in cinque rate trimestrali di pari importo: da luglio 2017 a luglio 2018;
- e) versamento in quattro rate quadrimestrali di pari importo: da luglio 2017 a luglio 2018;
- f) versamento in tre rate semestrali di pari importo: da luglio 2017 a luglio 2018;
- g) versamento in due rate di pari importo: luglio 2017 e settembre 2018;

tutte le rate previste nel presente comma hanno scadenza l'ultimo giorno del mese.

ISTANZA DEFINIZIONE AGEVOLATA carichi da ruolo dal 2000 al 2016 (all. B)

- a) versamento unico: entro il 31 luglio 2017;
- b) versamento in cinque rate, di cui il 70% dell'importo nel 2017 in tre rate di pari importo scadenti il 31/07/2017 – 30/09/2017 – 30/11/2017 ed il 30% dell'importo in due rate di pari importo scadenti il 30/04/2018 ed il 30/09/2018;
- c) versamento in tre rate, di cui il 70% dell'importo nel 2017 in due rate di pari importo scadenti il 31/07/2017 – 30/11/2017 ed il 30% dell'importo in una rate di pari importo con scadenza a scelta tra il 30/04/2018 ed il 30/09/2018;
- d) versamento in due rate di cui il 70% dell'importo al 31 luglio 2017 ed il 30% dell'importo con scadenza a scelta tra il 30/04/2018 ed il 30/09/2018;

Nel caso di versamento dilazionato in rate, si applicano gli interessi legali al tasso vigente.

2. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

3. I debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal concessionario della riscossione, le somme dovute relativamente ai carichi indicati all'art. 2 e purchè, rispetto ai piani rateali in essere, risultino adempiuti tutti i versamenti con scadenza dal 1° ottobre al 31 gennaio 2017, in tal caso:

a) ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, si tiene conto esclusivamente degli importi già versati a titolo di capitale e interessi ((compresi)) nei carichi affidati, nonchè, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, di aggio e di rimborso delle spese per le procedure esecutive e delle spese di notifica della cartella di pagamento;

b) restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili le somme versate, anche anteriormente alla definizione, a titolo di sanzioni comprese nei carichi affidati, di interessi di dilazione, di interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e di sanzioni e somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46;

c) il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai carichi definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata dall'agente della riscossione.

d) ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.L. 193/2016, il debitore, se per effetto dei pagamenti parziali di cui ai precedenti commi, computati con le modalità ivi indicate, ha già integralmente corrisposto quanto dovuto ai sensi dell'art. 2, comma 1 e 2, per beneficiare degli effetti della definizione deve comunque manifestare la sua volontà di aderirvi con le modalità previste dall'art. 5.

ART. 8

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle somme dovute per la definizione può essere effettuato:

a) mediante domiciliazione sul conto corrente eventualmente indicato dal debitore nella dichiarazione resa ai sensi del comma 2;

b) mediante bollettini precompilati, che il concessionario della riscossione è tenuto ad allegare alla comunicazione di cui all'art. 6, se il debitore non ha richiesto di eseguire il versamento con le modalità previste dalla lettera a) del presente articolo;

c) presso gli sportelli del concessionario della riscossione.

ART. 9

VALIDITA' ADESIONE AGEVOLATA

1. l'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento si considera pienamente operante solo a seguito del pagamento della somma dovuta, ovvero, nel caso di rateizzazione, a seguito del pagamento della prima rata.
2. condizione di efficacia della definizione agevolata è la rinuncia al contenzioso giudiziario già instaurato in relazione agli atti oggetto dell'istanza da effettuarsi mediante deposito di formale rinuncia alla prosecuzione del giudizio, da effettuarsi in cancelleria dell'Autorità Giudiziaria adita entro il 31/05/2017, previo ricevimento della comunicazione da parte del concessionario di accoglimento dell'istanza condizionato alla rinuncia.
3. A seguito del pagamento integrale delle somme ammesse a definizione agevolata, il concessionario della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo.

ART. 10

PRESCRIZIONE E DECADENZA

1. a seguito della presentazione dell'istanza, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza di definizione agevolata.
2. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme di cui all'art. 2, comma 1, del presente regolamento, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.
3. In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme di cui all'art. 2, comma 2, del presente regolamento, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e decadenza per il recupero dei carichi oggetto dell'istanza di adesione alla definizione agevolata. In tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico e non determinano l'estinzione del debito residuo, di cui l'agente della riscossione prosegue l'attività di recupero e il cui pagamento non può essere rateizzato ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

ART. 11

PROCEDURE CAUTELATIVE ED ESECUTIVE IN CORSO

Il concessionario relativamente ai debiti definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 5, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

ART. 12

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI IMPORTI INCLUSI IN ACCORDI O PIANI DEL CONSUMATORE

1. Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3.
2. Nelle proposte di accordo o del piano del consumatore presentate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge 27 gennaio 2012, n. 3, i debitori possono estinguere il debito, di cui all'art. 2, comma 2, del presente regolamento, senza corrispondere le sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, provvedendo al pagamento del debito, anche falcidiato, nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione dell'accordo o del piano del consumatore.

ART. 13

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI IMPORTI OGGETTO DI PROCEDURA CONCORSUALE

Alle somme occorrenti per aderire alla definizione di cui al comma 1, che sono oggetto di procedura concorsuale, nonché in tutte le procedure di composizione negoziale della crisi d'impresa previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica la disciplina dei crediti prededucibili di cui agli articoli 111 e 111-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

ART. 14

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. A mero titolo informativo, il concessionario alla data del 30 giugno 2017 invia al Comune di Ginosa il dettaglio dei contribuenti che hanno presentato istanza di adesione alla definizione agevolata, oggetto del presente regolamento, distinto per numero di ruolo e/o numero di lista di carico avendo cura di indicare l'importo in carico oggetto di definizione, l'importo agevolato, l'importo dovuto, le scadenze opzionate ed ogni altro elemento utile disponibile;
2. Al fine di consentire all'Ente creditor di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso concessionario della riscossione trasmette, anche in via telematica, al Comune di Ginosa, entro il 31 gennaio 2019, l'elenco dei debitori che hanno esercitato la facoltà di definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento, nonché, l'importo agevolato sulla maggior somma dell'importo in carico e l'importo residuo ancora in carico del ruolo cui afferisce la definizione agevolata.

ART. 15

PUBBLICITÀ

Entro 30 giorni dall'adozione del presente Regolamento è disposta la pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale e il concessionario e gli uffici preposti adottano tutti gli atti necessari al fine di

garantire la massima diffusione delle disposizioni del presente regolamento, anche mediante strumenti informatici e mezzi di informazione locale.

ART. 16

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

ART. 17

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione e viene pubblicato sul sito internet entro 30 giorni dalla sua adozione.



COMUNE DI GINOSA

ALL. A

ISTANZA DI ADESIONE
ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
INGIUNZIONI DI PAGAMENTO

(Art. 6-ter del D.L. n. 193/2016 e Regolamento comunale approvato D.C.C. n. 6 del 31/01/2017)

Spett.le SO.G.E.T. S.p.A.
Via Venezia, 49
65121 PESCARA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ (Prov. _____), residente a _____ (Prov. _____), CAP _____
Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____

- ☐ in proprio (per persone fisiche);
- ☐ in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore di _____
nato/a a _____ il _____ C.F./P.I. _____

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di **essere domiciliato** presso:

- ☐ l'indirizzo PEC _____
- ☐ la propria abitazione _____
- ☐ il proprio ufficio/la propria azienda _____
- ☐ altro (indicare eventuale domiciliatario) _____
Comune _____ (Prov. _____) Via _____
CAP _____ Telefono _____;

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, e riconosce che il Concessionario _____ non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

CHIEDE

di avvalersi della DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO rientranti nel regolamento per la definizione agevolata del Comune di Ginosa, approvato con D.C.C. n. _____ del _____ notificati al/alla sottoscritto/a dal concessionario della riscossione dal 1° Gennaio 2000 al 31 Dicembre 2016 e di seguito specificati:

Nr Progressivo	Numero Ingiunzione	Nr Progressivo	Numero Ingiunzione
1		6	
2		7	
3		8	
4		9	
5		10	

con riferimento all'elenco delle ingiunzioni sopra indicato, si chiede la definizione agevolata limitatamente ai seguenti carichi ricompresi nelle ingiunzioni dettagliate nella precedente tabella:

Nr. progressivo	Identificativo carico
1	
2	
3	
4	
5	

* *Compilare i campi nel solo caso in cui si voglia aderire alla definizione agevolata limitatamente ad alcuni carichi presenti nelle ingiunzioni precedentemente indicati.*

DICHIARA ALTRESÌ

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

o in **UNICA SOLUZIONE** al 31/07/2017;

oppure

con pagamento **DILAZIONATO** nel seguente numero di rate di pari importo:

- o 2 rate – scadenza 31/07/2017 e 30/09/2018;
- o 3 rate – scadenza 31/07/2017, 31/01/2018 e 31/07/2018;
- o 4 rate – scadenza 31/07/2017, 30/11/2017, 31/03/2018 e 31/07/2018;
- o 5 rate – scadenza 31/07/2017, 31/10/2017, 31/01/2018, 30/04/2018 e 31/07/2018;
- o 8 rate – scadenza 31/07/2017, 30/09/2017, 30/11/2017, 31/01/2018, 31/03/2018, 31/05/2018, 31/07/2018 e 30/09/2018;
- o 15 rate – scadenza mensili dal 31/07/2017 al 30/09/2018 ogni ultimo del mese.

di volersi avvalere della seguente modalità di pagamento:

- o mediante domiciliazione sul conto corrente IBAN n. _____ intestato al debitore ingiunto;
- o mediante bollettini precompilati, che il concessionario della riscossione è tenuto ad allegare alla comunicazione di cui all'art. 6, del regolamento comunale;
- o presso gli sportelli del concessionario della riscossione.

In caso di pagamento rateizzato sono dovuti gli interessi legali al tasso vigente.

In caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, **la definizione non produce effetti.**

DICHIARA INOLTRE

- o che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione;

oppure

- o che si assume l'impegno a **RINUNCIARE** ai giudizi pendenti innanzi a _____ di _____ R.G. _____ aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione entro e non oltre il 31/05/2017, previa ricezione della comunicazione di accoglimento della presente istanza, e di impegnarsi, altresì, a consegnare al concessionario copia della rinuncia al giudizio depositata in cancelleria dell'A.G. adita.

Ginosa _____

Firma _____

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

- o di essere tutore/titolare/rappresentante legale/curatore della persona/ditta/società/ente/associazione sopra indicata (barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione).

Relativamente al trattamento consentito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016 dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione della informativa ex art. 13 D.lgs. n. 196/2003 e di accettarne i contenuti.

Ginosa _____

Firma _____

N.B. Allegare copia del documento di identità solo nel caso in cui questa richiesta non venga presentata e sottoscritta allo sportello.

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

- o in proprio
- o in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore di _____

DELEGA

il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____

- o a consegnare la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;
- o a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;
- o a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente.

Ginosa _____

Firma _____

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

Modalità di presentazione della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata:

- presso il protocollo del Concessionario che ha notificato l'atto utilizzando questo modulo;
- a mezzo posta con Raccomandata A/R (nel qual caso farà fede la domanda di spedizione);
- inviando questo modulo, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, insieme alla copia del documento di identità, alla casella /PEC
-



COMUNE DI GINOSA

ALL. B

ISTANZA DI ADESIONE
ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI
CARICHI DA RUOLO

(Art. 6 del D.L. n. 193/2016 e Regolamento comunale approvato D.C.C. n. 6 del 31/01/2017)

Spett.le SO.G.E.T. S.p.A.

Via Venezia, 49

65121 PESCARA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ (Prov. _____), residente a _____ (Prov. _____), CAP _____

Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____

- ☐ in proprio (per persone fisiche);
- ☐ in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore di _____
nato/a a _____ il _____ C.F./P.I. _____

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di **essere domiciliato** presso:

- ☐ l'indirizzo PEC _____
- ☐ la propria abitazione _____
- ☐ il proprio ufficio/la propria azienda _____
- ☐ altro (indicare eventuale domiciliatario) _____
Comune _____ (Prov. _____) Via _____
CAP _____ Telefono _____;

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, e riconosce che il Concessionario _____ non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

CHIEDE

di avvalersi della DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CARICHI DA RUOLO rientranti nel regolamento per la definizione agevolata del Comune di Ginosa, approvato con D.C.C. n. _____ del _____ notificati al/alla sottoscritto/a dal concessionario della riscossione dal 1° Gennaio 2000 al 31 Dicembre 2016 e di seguito specificati:

Nr Progressivo	Numero cartella	Nr Progressivo	Numero cartella
1		6	
2		7	
3		8	
4		9	
5		10	

con riferimento all'elenco delle ingiunzioni sopra indicato, si chiede la definizione agevolata limitatamente ai seguenti carichi ricompresi nelle ingiunzioni dettagliate nella precedente tabella:

Nr. progressivo	Identificativo carico
1	
2	
3	
4	
5	

* Compilare i campi nel solo caso in cui si voglia aderire alla definizione agevolata limitatamente ad alcuni carichi presenti nelle ingiunzioni precedentemente indicati.

DICHIARA ALTRESÌ

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

o in **UNICA SOLUZIONE** al 31/07/2017;

oppure

con pagamento **DILAZIONATO** nel seguente numero di rate:

- o 2 rate – scadenza 31/07/2017 (70% dell'importo) e 30/04/2018* oppure 30/09/2018* (30% dell'importo);
- o 3 rate – scadenza 31/07/2017 e 30/11/2017 (35% dell'importo cadauna) e 30/04/2018* oppure 30/09/2018* (30% dell'importo);
- o 5 rate – scadenza 31/07/2017, 30/09/2017 e 30/11/2017 (23,33% dell'importo cadauna) e 30/04/2018 e 30/09/2018 (15% dell'importo);

(*) cancellare la scadenza che non interessa

di volersi avvalere della seguente modalità di pagamento:

- o mediante domiciliazione sul conto corrente IBAN n. _____ intestato al debitore ingiunto;
- o mediante bollettini precompilati, che il concessionario della riscossione è tenuto ad allegare alla comunicazione di cui all'art. 6, del regolamento comunale;
- o presso gli sportelli del concessionario della riscossione.

In caso di pagamento rateizzato sono dovuti gli interessi legali al tasso vigente.

In caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, **la definizione non produce effetti.**

DICHIARA INOLTRE

- o che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione;

oppure

- o che si assume l'impegno a **RINUNCIARE** ai giudizi pendenti innanzi a _____ di _____ R.G. _____ aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione entro e non oltre il 31/05/2017, previa ricezione della comunicazione di accoglimento della presente istanza, e di impegnarsi, altresì, a consegnare al concessionario copia della rinuncia al giudizio depositata in cancelleria dell'A.G.

adita.
Ginosa _____

Firma _____

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

- o di essere tutore/titolare/rappresentante legale/curatore della persona/ditta/società/ente/associazione sopra indicata (barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione).

Relativamente al trattamento consentito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016 dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione della informativa ex art. 13 D.lgs. n. 196/2003 e di accettarne i contenuti.

Ginosa _____

Firma _____

N.B. Allegare copia del documento di identità solo nel caso in cui questa richiesta non venga presentata e sottoscritta allo sportello.

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

- o in proprio
- o in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore di _____
DELEGA

il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____

- o a consegnare la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;
- o a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;
- o a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente.

Ginosa _____

Firma _____

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

Modalità di presentazione della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata:

- presso il protocollo del Concessionario che ha notificato l'atto utilizzando questo modulo;
- a mezzo posta con Raccomandata A/R (nel qual caso farà fede la domanda di spedizione);
- inviando questo modulo, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, insieme alla copia del documento di identità, alla casella /PEC

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Avv. Antonietta Rizzi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Francesca BASTA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data - 9 FEB 2017 per restarvi per 15 gg. consecutivi.

La presente deliberazione si compone fin qui di n. 24 fasci ed è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li - 9 FEB 2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Bonelli

Ul

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Ai sensi del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000

- **CHE** la presente deliberazione:

☒ è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data - 9 FEB 2017 al n. _____

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31 GEN 2017

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – T.U.E.L. n.267 del 18.8.2000);

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line Art. 32, comma 5, legge n. 69/2009

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Nicola Bonelli